

# ASCOLI A VICENZA IN NOME DI BACCO

di Luca Luna

E' stata la prima volta che la Provincia di Ascoli Piceno è salita al Nord a mostrare i suoi vini e lo ha fatto in modo ufficiale. E' stata la prima volta che Ascoli Piceno ha portato in fiera le sue migliori bottiglie, quelle targate DOC, denominazione di origine controllata. Ed è stato un successo. Ascoli era la sola provincia marchigiana presente a Vicenza, anzi era una delle so-

lo quattro province italiane partecipanti alla "XV Mostra DOC di Vini ed Alimentazione di Qualità", patrocinata dall'Ente Fiera di Vicenza. Non c'erano altri vini marchigiani presenti perché mancavano anche i produttori a titolo privato.

Alla importante rassegna espositiva vicentina, vetrina ormai di una vastissima gamma di prodotti alimentari

accomunati da un'unica sigla, quella DOC, l'Amministrazione Provinciale di Ascoli, invitata dal Presidente dell'Ente fiera, on. Giuseppe Dal Maso, ha voluto essere presente e degnamente pur nei limiti di un solo settore, quello dei vini. Una partecipazione ristretta ma quanto mai dignitosa per rappresentare l'immagine della nostra qualità vinicola ormai ben piazzata

sulle tavole dei migliori locali italiani e, perché no, anche esteri. Alla rassegna veneta non mancava nulla di quella che si è soliti chiamare la civiltà del bere e del mangiare. Prosciutti, formaggi e latticini, pane e farinacci, carni fresche e conservate, bevande, prodotti agroalimentari e gastronomici, il tutto selezionato e presentato al pubblico al livello massimo della qualità.

La partecipazione ascolana alla XV Mostra è stata promossa dalla Provincia, grazie soprattutto all'impegno dell'Assessore allo Sviluppo Economico, rag. Federico Vitali, il quale ha voluto estendere l'invito di partecipazione a tutte le ditte picene di vini doc al fine di portare il meglio della nostra produzione in terra veneta, patria di vini consacrati dagli onori e da una letteratura specializzata. Solo quattro sono state le ditte che hanno accettato l'invito, liete di potersi confrontare con i migliori vini della produzione nazionale.

Una volta avute le adesioni, l'Assessorato allo Sviluppo Economico ha preparato nei dettagli la "trasferta" perché l'iniziativa potesse dare quei frutti sperati non solo, ma perché rispondesse anche a quei fini che l'ente pubblico si propone da simili rassegne e manifestazioni nazionali. Promuovere lo sviluppo dell'economia picena in generale e veicolare il più possibile l'immagine della nostra emergente produzione vinicola di qualità in particolare. L'assessorato ha curato tutto con particolare attenzione, ivi compreso lo stand che la Provincia ha voluto fosse abbastanza ampio, di quattro moduli, per complessivi mq 52, il quale è stato allestito dallo studio grafico Tecneido di Monterubbiano, specializzato nel campo fieristico e con una lunga esperienza nel settore. L'arredamento si è, infatti, fatto apprezzare ed ha ben espresso una immagine qualificante della Provincia picena.

Le quattro ditte che sono



Lo stand dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli. Da destra: l'assessore Federico Vitali e Raimondo Illuminati, rappresentanti della Provincia presso la Mostra del vino doc di Vicenza. ■ Sotto: l'assessore Vitali insieme a rappresentanti di espositori ascolani.

